

## Verbale di riunione CCD n. 1 del 12.2.2020

### Apertura dei lavori

La riunione della Commissione di Coordinamento Didattico (CCD) si è tenuta mercoledì 12.2.2020 presso l'aula grande A dell'edificio 1.

### Partecipanti

**Sono Presenti:** Galletti Ferruccio (Coordinatore), Bellevicine Claudio, Biondi Bernadette, Carlomagno Chiara, Cuocolo Alberto, D'Armiento Maria, De Placido Sabino, Di Meglio Franca, Di Minno Giovanni, Di Minno Matteo, Faraonio Raffaella, Formisano Cesare, Galloro Giuseppe, Garbi Corrado, Giallauria Francesco, Bocchino Marialuisa, Brunetti Arturo, Bruzzese Dario, Castaldo Clotilde, Cirillo Plinio, Cirillo Mario, Del Vecchio Silvana, Esposito Antonino, Franze' Annamaria, Gallotta Giovanni, Gangemi Michelangelo, Iaccarino Guido, Iacono Fabrizio, Iannelli Gabriele, Iannuzzi Michele, Iasevoli Felice, Iavicoli Ivo, Klain Michele, Lamberti Annalisa, Leosco Dario, Locci Mariavittoria, Maiuri Francesco, Marotta Marcello, Maurea Simone, Nurzyunska Anna, Pacelli Roberto, Paladino Simona, Panico Salvatore, Pasanisi Fabrizio, Perrino Cinzia, Pignata Claudio, Quarto Maria, Rengo Giuseppe, Riccio Patrizia, Romano Fiammetta, Ruocco Maria Rosaria, Salvatore Paola, Santangelo Michele, Santarpia Lidia, Santillo Rosaria, Sarnataro Daniela, Scorziello Antonella, Valletta Luigi Junior, Zambrano Nicola, Creta Massimiliano, Gallo Lucia, Esposito Giovanni.

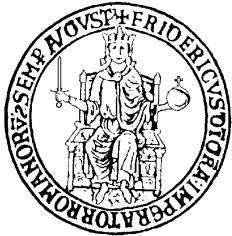
**Sono Assenti Giustificati:** Catania Maria Rosaria, De Rosa Maria Leonarda, Del Puente Antonio, Dodaro Concetta Anna, Fabbrocini Gabriella, Iengo Maurizio, Montagnani Stefania, Pane Fabrizio, Petretta Mario, Quarto Gennaro, Staibano Stefania, Tramontano Daniela, Niola Massimo, Ivan Gentile, Altobelli Giovanna Giuseppina.

Il Coordinatore della Commissione di Coordinamento Didattico, alle ore 11:00, dichiara aperta la seduta.

Svolge le funzioni di Segretario Verbalizzante il Dott. Salvatore Papauro.

### 1. Ringraziamenti al Coordinatore uscente Prof. Sabino De Placido (Stato dell'arte per i Tirocini previsti per l'Esame di Stato) e presentazione del nuovo Coordinatore Prof. Ferruccio Galletti;

Il nuovo Coordinatore della Commissione di Coordinamento Didattico Prof. Ferruccio Galletti inizia i lavori ringraziando il Prof. Sabino De Placido, coordinatore uscente, per l'eccellente lavoro svolto nel triennio appena concluso; prende la parola il Prof. De Placido, ringraziando i colleghi per il supporto ricevuto e ricordando i risultati ottenuti: riduzione degli studenti inattivi, l'ottimo parere attribuito dall'ANVUR a seguito della sua visita, il cambio di regolamento e di ordinamento didattico, il riconoscimento dei tirocini



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II  
FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA  
CORSO DI LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA  
Presidente: Prof. Ferruccio Galletti

svolti all'estero ai fini dell'esame di stato e l'avviamento della riforma del voto di laurea che verrà portata avanti dal nuovo coordinatore Prof. Galletti.

Il Prof. De Placido conclude ringraziando la platea e facendo i suoi migliori auguri al nuovo coordinatore Prof. Galletti.

Prende la parola il Prof. Galletti, il quale conferma che sarà sua dedicarsi a seguire l'iter per l'eventuale proposta di modifica relativamente al calcolo della determinazione del voto di laurea in Medicina e Chirurgia.

**2. Prove in itinere: verbalizzazione, registrazione e gestione dei crediti;**

Il coordinatore Prof. Galletti ricorda che uno dei problemi affrontati dal Prof. De Placido durante i suoi sei anni da coordinatore è stata la necessaria riduzione del numero di esami a 36 ai fini della validità internazionale della Laurea in Medicina e Chirurgia, il che ha portato alla conversione di alcuni "esami" in "prove in itinere" le quali, una volta superate dallo studente, nell'immediato non possono ne essere registrate in segreteria ne, tantomeno, possono comportare l'accreditamento subitaneo dei CFU pertinenti.

Esempio: al primo anno del nuovo Curriculum del Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia è previsto che gli studenti debbano sostenere l'esame di Basi della Medicina ed Etica Clinica diviso in due moduli, una prova in itinere al primo semestre valida 10 CFU, l'esame al secondo semestre, valido 4 CFU.

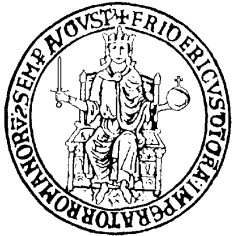
Ebbene, dopo un confronto con il Dott. Ronca, Capo Ufficio della Segreteria Studenti Area didattica Medicina e Chirurgia, questo frazionamento in due parti non può comportare la registrazione di due verbali di esami, ma sempre e solo di uno.

La prova in itinere, dunque, verrà sempre svolta al primo semestre, ma non comporterà la registrazione in segreteria e di conseguenza non genererà l'accreditamento immediato dei 10 CFU pertinenti; qualora la prova venisse superato dallo studente, i crediti acquisiti verranno congelati ed accreditati direttamente una volta superato l'esame al secondo semestre, generando un accreditamento totale allo studente di 14 CFU.

Interviene il Prof. Iaccarino il quale, dichiarandosi d'accordo con la soluzione prospettata dal Prof. Galletti, chiede lumi sulla verbalizzazione della prova in itinere. Il Prof. Galletti, evidenziando l'importanza di non trasmettere il verbale delle prove in itinere in segreteria, riscontrando alla domanda del Prof. Iaccarino afferma che i giudizi delle prove in itinere di Basi della Medicina I dovranno essere consegnati alla commissione dell'esame di Basi della Medicina II affinché questa abbia un quadro totale della preparazione dello studente candidato.

Prende nuovamente parola il Prof. De Placido, che, di fronte alle titubanze di alcuni professori in platea, chiarisce che Basi della Medicina Clinica è un esame che, come altri, è diviso in due parti in quanto particolarmente corposo.

L'escamotage della divisione in "prova in itinere" ed "esame" è dovuto dalla necessità di non sfiorare il numero di 36 esami, necessario ai fini della validità internazionale della laurea.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II  
FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA  
CORSO DI LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA  
Presidente: Prof. Ferruccio Galletti

Il Prof. De Placido conclude ribadendo che i verbali delle prove in itinere non devono essere certificate come esami e i relativi verbali non devono essere trasmessi in segreteria.

Interviene il Prof. De Vitiis, il quale contesta la nomenclatura "prova in itinere" in quanto confondibile con le prove c.d. auto-valutative.

Il Prof. Marotta avallando questa soluzione, auspica una disciplina più specifica relativa alla prima prova, ovvero se questa debba essere idoneativa o valutativa e, di conseguenza, meglio specificare i criteri di valutazione e di trovare un indirizzo comune. A tal punto, il Prof. Galletti asserisce che sarebbe opportuno se la prova in itinere non fermasse gli studenti e che, qualunque fosse l'esito, tutti gli studenti che l'hanno sostenuta possano accedere all'esame al secondo semestre.

Alcuni professori si manifestano diffidenti di fronte alla possibilità di non poter bocciare gli studenti in sede di prova in itinere. Interviene il Prof. De Placido, il quale ricorda che la finalità ultima è formare lo studente e, qualora ci siano studenti ritenibili non idonei al superamento della prova, questi debbano essere comunque agevolati nel recupero e nell'ottenimento dei CFU; il Prof. De Placido conclude riportando un dato: gli studenti che non hanno superato la prova in itinere di Basi della Medicina ed Etica I, appena svolta, sono 10 su 500.

La Prof.ssa Di Meglio chiede il motivo per cui le prove in itinere non possono essere verbalizzate e registrate in segreteria. Il Prof. De Placido chiarisce che i sistemi informatici in dotazione alla segreteria didattica non prevedono la possibilità di registrare prove in itinere, ma solo esami ed ADE.

Ad ogni buon conto, il Prof. De Placido chiarisce che da parte dei Professori ci debba sicuramente essere la giusta predisposizione affinché gli studenti superino la prova in itinere, ma ciò non toglie che i candidati debbano certamente avere una preparazione completa ed adeguata al fine di superare entrambi i moduli.

Precisa che l'esame, previsto per il secondo semestre, dovrà vertere su argomenti differenti rispetto a quelli della prova in itinere e che l'obiettivo finale è che il candidato dovrà una conoscenza quantomeno sufficiente di tutti i moduli.

Interviene la Prof.ssa Scorziello, la quale chiede se il primo modulo è propedeutico al secondo modulo, ovvero il candidato non può presentarsi a sostenere la seconda parte senza aver superato la prima parte. La risposta del coordinatore Prof. Galletti è affermativa.

**La CCD prende atto di quanto sopra riportato e sottolinea che la prove *in itinere* non vanno verbalizzate nella procedura dei verbali digitali**

### **3. Istituzione di nuove ADE finalizzate ad agevolare la carriera di studenti in particolare situazione di recupero**

Il Prof. Galletti introduce il successivo ordine del giorno, relativo alla richiesta del Prof. Marotta di poter istituire nuove ADE per favorire gli studenti che non abbiano raggiunto un adeguato numero di crediti.



**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II**  
**FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA**  
**CORSO DI LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA**  
**Presidente: Prof. Ferruccio Galletti**

Il Prof. Galletti, dunque, invita il proponente Prof. Marotta a prendere la parola; il Prof. Marotta evidenzia subito un dato allarmante: per Istologia risulta che 280 studenti non si sono mai presentati a sostenere l'esame; al fine di ovviare ai problemi derivanti da questo dato, il Prof. Ritiene che debba essere data a questi studenti una modalità di recupero istituzionale, pur senza essere iniqui tra gli studenti in corso e quelli che hanno qualche esame arretrato. Il Prof. Marotta ritiene che l'istituzione di ADE di affiancamento da svolgersi parallelamente ai corsi possa essere una giusta soluzione a questo problema.

Interviene il Prof. Garbi il quale "condivide il problema ma non la soluzione", sostenendo che l'ADE è stata istituita con una finalità assolutamente diverso, ovvero quello di trattare temi differenti rispetto a quelli trattati a lezione.

A sostegno di quanto detto dal Prof. Garbi, il Prof. Formisano interviene auspicando che l'uso dell'ADE come sostegno agli studenti in difficoltà possa essere una parentesi in un momento di difficoltà ma che non faccia perdere, con il tempo, la finalità con cui fu istituita, anche perché la Scuola di Medicina è già provvista di adeguati sistemi di tutoraggio e di sostegno didattico. il Prof. Formisano aggiunge che qualora ci fosse la necessità, sarebbe meglio istituire dei veri e propri corsi di recupero.

Chiosa il Prof. Galletti, rimandando la discussione alla sottocommissione ADE.

Non essendovi altri argomenti da trattare, il Coordinatore saluta i pregi colleghi e dichiara chiusa la seduta alle ore 12:50. Del che è verbale. Letto, approvato e sottoscritto.

**Il Coordinatore**

**Prof. Ferruccio Galletti**

**Il Segretario**

**Dott. Salvatore Papauro**